

Campionati internazionali

Doppia sfida

Ottimi risultati ottenuti dalla squadra nazionale Fesik ai Campionati internazionali, l'Europeo Etkf e il Mondiale Wukf

Nello spazio di una settimana gli atleti della squadra nazionale della Fesik hanno partecipato a giugno a due eventi internazionali di rilevante importanza: il Campionato europeo della European Traditional Karate Federation e il Campionato mondiale della World Union of Karatedo Federations, una doppia sfida che gli azzurri della Fesik hanno saputo sostenere con risultati strepitosi, a volte al di sopra delle migliori aspettative.

Dopo la prima esperienza non molto fortunata di Belgrado lo scorso anno sono arrivate a Pitesti, in Romania, le prime medaglie di karate tradizionale per la Fesik. Il Campionato europeo della Etkf, ottimamente organizzato dal presidente Vladimir Jorga, dal vice presidente Serban Valeca e dal presidente della federazione rumena Nicolae Marandici, ha visto la presenza di 14 organizzazioni e circa 300 atleti. La squadra nazionale della Fesik, accompagnata dal presidente Se-

La nazionale Fesik a Bratislava

Sergio Di Folco e Colussi con la squadra di kumite sanbon juniores



an Henke, dall'allenatore federale Luigi e dagli arbitri internazionali Andrea Lotti e Pietro Dall'Olmo, hanno ottenuto due medaglie d'oro con Marco Zacchetti nel Kata Youth e Chiara Bargiggia nel kata senior e due medaglie di bronzo con la squadra di kumite ippon composta da Valerio Reali, Cristian Robert Bira, Daniele Miranda e Marco Bracchi e con la squadra enbu mista con Chiara Bargiggia e Marco Bracchi.

Molto impegnativo, sia sotto l'aspetto qualitativo che sotto quello quantitativo, è stato il Campionato mondiale Wukf, tenutosi a Bratislava, in Slovacchia dal 20 al 23 giugno.

Con 12 medaglie d'oro, 13 d'argento e 15 di

bronzo la Fesik si è posizionata al 4° posto nella classifica finale su 83 organizzazioni, dietro alla Fkrwukf Romania, alla Sfkma Slovacchia e alla Kko Inghilterra. Un risultato estremamente importante che proietta la Fesik ai vertici del karate internazionale.

Le medaglie d'oro sono arrivate da Mattia Allesina nel kata adapted (atleti con disabilità), da Giovanni Balducci nel kata veterani oltre 61 anni, da Filippo Casazza nel kata all styles cadets B, da Filippo Casazza nel kata shito ryu cadets B, da Danilo Campolattano nel kata shotokan seniores, da Veronica Fumagalli nel kata shito ryu cadets B e nel kata

all styles cadets B, da Rocco Ryan Greco nel kumite shobu nihon children 11 anni cm -150, da Samuele Guidone nel kata all styles children bianca/arancione 6/7 anni, da Alessia Michelin nel kata shito ryu juniors, da Michael Mioni nel kata all styles children marrone/nera 11 anni e dalla squadra maschile shobu sanbon juniores composta da Michele Bonomi, Edoardo Busetti, Federico Raissi e Alfio Sanfilippo.

Le medaglie d'argento son state ottenute da Giacomo Casazza nel kata shito ryu cadets A, da Gioele Famà nel kumite shobu nihon children 11 anni cm -150, da Rocco Ferrara nel kata shotokan mini cadets verde/nera 13 anni, da Federico Fioravanti nel kata all styles cadets A, da Daniele Montanari nel kata

adapted (atleti con disabilità), da Beatrice Pezzotti nel kata all styles children verde/blu 10 anni, da Francesca Romano nel kata all styles children verde/blu 11 anni, da Giulia Santanna nel kata all styles cadets B, da Giulia Santanna nel kata shito ryu cadets B, da Livia Savignano nel kumite sanbon seniores kg -55, dalla squadra kata all styles femmine seniores composta da Federica Creta, Elisa Orsi e Alessandra Reghenzi, dalla squadra kata all styles maschile seniores composta da Danilo Campolattano, Andrea Lippo e Riccardo Bonetti, dalla squadra all styles mini cadets 13 anni composta da Rocco Ferrara, Gioele Famà e Rocco Ryan Greco).

Infine conquistano la medaglia di bronzo Susanna Belletti nel kumite sanbon seniores open weight, nel kumite sanbon seniores kg +65 e nel kata shito ryu seniores, Edoardo Busetti nel kumite sanbon juniores open weight, Danilo Campolattano nel kata all styles seniores, Giacomo Casazza nel kata all styles cadets A, Federica Creta nel kata shotokan seniores, Sara Gatti nel kata adapted (atleti con disabilità), Alessia Scicolone nel kata all styles children bianca/arancione 12 anni, Asia Scribano nel kata shotokan cadets B, Angela Sorosina nel kata all styles cadets A, Giovanni Sultano nel kumite shobu sanbon cadets B kg -55, Arianna Tandurella nel kata all styles verde/blu 12 anni, Vincenzo Zerulo nel kumite shobu sanbon senior kg +85 e la squadra maschile kata cadets B composta da Giovanni Sultano, Andrea Federic e Gaetano Federico.

Filippo Casazza sul podio



La nazionale Fesik a Pitesti



Marco Zacchetti, campione europeo Etkf





La squadra femminile di kata shotokan

Riccardo Rayno con Federico Fioravanti e Giacomo Casazza

Ottima prova anche da parte degli arbitri della Fesik convocati nell'occasione: i maestri Paolo Chiavenna, Francesco Russo Tomaso, Alfredo Brigantino ed Eugenio Galli.

“Siamo molto contenti dei risultati ottenuti” commenta il presidente Henke, “ma la più grande soddisfazione è stata vedere l'impeccabile comportamento che tutta la squadra nazionale ha mantenuto durante la manifestazione. E' un gruppo stupendo, ottimamente gestito dagli allenatori, sempre rispettoso nei confronti di tutti. Tornare a casa con una medaglia al collo porta prestigio a chi la vince, ai propri insegnanti e alla federazione, ma pratichiamo una disciplina che valorizza prima di tutto il rispetto, la lealtà, l'educazione e questi principi dovranno sempre essere prioritari”.

Il maestro Dall'Olmo con Bracchi e Bargiggia



I campioni del Mondo Samuele Guidone, 6 anni, e Giovanni Balducci, 63 anni

Mattia Allesina e Daniele Montanari, oro e argento nella categoria disabili

Veronica Fumagalli e Giulia Santanna



Passaggio in India

Si sono svolti a Trivandrum il 20 e 21 luglio 2019 i "National Open Championships" di karate di Ananthapuri organizzati dal maestro indiano Sensei Issac Rajan (il cui Dojo a Trivandrum è gemellato con la Asdk scuola di Karate di Mariano Comense), sotto il patrocinio del Ministero della Navigazione.

La competizione, nella quale il maestro Nadia Ferluga, 8 dan, allenatore della nazionale Fesik di kata, rivestiva il ruolo di chief technical advisor e di ospite d'onore, si è svolta presso il Jimmy George Indoor Stadium di Trivandrum, dedicato al grande campione indiano di pallavolo Jimmy George.

L'importante manifestazione ha visto la partecipazione di 800 atleti nelle diverse categorie. Al Campionato hanno partecipato due degli atleti di punta della Asdk Mariano Comense e della nazionale Fesik: Federica Creta e Riccardo Bonetti. Sia Riccardo che Federica risiedono in Valtellina, e questo ha comportato loro in questi anni, trasferimenti impegnativi per potersi allenare a Mariano C. con sensei Nadia Ferluga, ma è un impegno al quale non si sono mai sottratti, riuscendo ad ottenere grandi risultati. Sempre classificati ai primi posti nelle competizioni nazionali e internazionali alle quali hanno partecipato, Federica e Riccardo sono atleti di classe e di indiscusso valore e questa è stata la loro prima esperienza nel subcontinente indiano.

Anche in questa occasione entrambi i nostri esponenti hanno vinto la medaglia d'oro nella categoria kata seniores cinture nere, rispettivamente in campo femminile e maschile.

Federica ha portato in finale il suo kata preferito gankaku, avendo la meglio sulla esperta atleta indiana Ashlee Agnes interprete nella finale di un convincente superimpepi, mentre Riccardo è volato sul podio più alto con una bellissima esecuzione del kata unshu che ha vinto sul chatanyara kushanku di Ajith Kuruppanthara.

Applausi a scena aperta per i nostri atleti, la cui precisione tecnica e interpretativa è stata molto apprezzata da atleti ed allenatori presenti, che hanno dedicato ai nostri rappresentanti grandissimo interesse ed entusiasmo.

Federica e Riccardo quando non si stavano riscaldando o non stavano gareggiando, sono stati praticamente sempre impegnati nella richiesta di selfie, foto di gruppo e autografi.

Stessa cosa per Nadia sensei che in India è molto conosciuta e apprezzata: costantemente impegnata nelle premiazioni, la sua presenza è stata celebrata con enormi striscioni e foto che la ritraggono in diverse espressioni del karate.

Il Campionato è stato inaugurato dal ministro J. Mercikutty Amma con l'accensione della tradizionale lampada a olio votiva, che ha segnato l'apertura delle competizioni.

Nadia, il giorno prima, ha diretto un seminario tecnico che ha avuto un grandissimo successo con grande soddisfazione dell'organizzatore maestro Issac Rajan, che è stato l'anima dello stage e del Campionato e alla cui organizzazione si è dedicato anima e corpo.

Alla domanda "come è stata questa vostra prima esperienza in India?", risponde prima Riccardo Bonetti, 23 anni studente di economia e commercio: "Ci siamo confrontati non solo attraverso il karate ma anche attraverso la cultura, completamente differente dalla nostra. Eravamo circondati da persone fantastiche che ci hanno regalato tanta energia attraverso la quale siamo riusciti ad ottenere questi ottimi risultati. Non dimenticherò mai i sorrisi di quelle centinaia di bambini che scrutavano ogni nostro movimento per poter migliorare il loro karate"; e poi Federica Creta, 23 anni studentessa in medicina veterinaria: "Una prima esperienza in India indimenticabile! Grazie a tutte le persone che ci hanno circondato e che ci hanno regalato tantissimo affetto. La gara è stata emozionante perché avevamo tutti gli occhi puntati su di noi e di conseguenza l'errore non era ammesso. Nonostante tutto siamo riusciti a portare a casa due primi posti, ma soprattutto tantissimi momenti indimenticabili, che mi porterò dietro per tutta la vita".

"Venire in India con questi miei due atleti è stata una esperienza straordinaria" commenta Nadia Ferluga "una emozione meravigliosa: per me è stato come se fosse la prima volta, hanno avuto un grande successo e questo mi rende felice".

In India il karate è uno sport molto apprezzato, non a caso nasce in India la prima di tutte le arti marziali, la più antica ovvero il "kalaripayat" che è praticato da centinaia di anni ed è strettamente connesso con la medicina ayurvedica della quale è una espressione corporea. Da qualche anno il karate è diventato addirittura disciplina obbligatoria nella scuola primaria per le ragazze. Il Ministero della Istruzione ha infatti ritenuto che la pratica di questa arte marziale costituisca una ottima via per la formazione del carattere delle giovani studentesse.

Nadia Ferluga con Creta e Bonetti

Riccardo Bonetti



Federica Creta

